

Egli ci ha salvati e ci ha chiamati con una vocazione santa, non già in base alle nostre opere ma secondo il suo progetto e la sua grazia. Questa ci è stata data in Cristo Gesù fin dall'eternità, ma è stata rivelata ora con la manifestazione del salvatore nostro Gesù Cristo. Egli ha vinto la morte e ha fatto risplendere la vita e l'immortalità per mezzo del Vangelo.

Carissimi, oggi vogliamo ringraziare e lodare Dio per queste bellissime parole di San Paolo, che ci ricorda che il nostro Dio ci ha chiamati per donarci una **vocazione santa**.

Noi possiamo elaborare, immaginare, fantasticare su questo termine; siamo condizionati anche da un ambiente culturale, teologico, spirituale nel quale viviamo, per cui la santità sembra una cosa irraggiungibile, impossibile, per noi comuni mortali.

La santità ci sembra qualcosa di riservato a pochissimi eletti, così come pochissimi sono i grandi benefattori dell'umanità, i grandi scienziati, i grandi atleti, le grandi figure storiche, politiche.

No, carissimi! Dobbiamo smantellare questo modo di pensare totalmente sbagliato!

Nonostante la Chiesa ci proponga modelli di santità eroici, ritengo che dobbiamo smantellare questa prassi; d'altronde non è un pensiero peregrino mio, è un concetto ribadito dal Concilio Vaticano II: **“Tutti i credenti sono chiamati alla santità, perché la santità consiste nella pienezza della carità”**. Ecco, **la vita del credente è una vita protesa a realizzare la carità che è l'amore di Dio, e tutti sono chiamati a questo**.

Oggi vorrei sottolineare per voi, in particolare, l'aspetto di **dono**: *ci ha salvati e ci ha chiamati con una vocazione santa*.

Questa santità, questa carità, questo amore di Dio, viene effuso nei nostri cuori, ci viene donato gratuitamente attraverso i Sacramenti, e può crescere in noi nella misura in cui noi siamo disponibili a vivere di carità.

La vocazione cristiana è la vocazione a una umanità diversa, alternativa, riconciliata, una umanità capace di superare ogni conflitto, ogni emarginazione, ogni sopraffazione.

Questo è il dono di Dio, per coloro che lo vogliono ricevere!

Chiediamoci, allora, se siamo disponibili a lasciarci trasformare dalla carità di Dio, se vogliamo davvero diventare persone caritatevoli, uomini e donne umili, semplici, disponibili.

Chiediamo al Signore che cosa veramente siamo disposti a ricevere da lui e che cosa cerchiamo in lui, perché Dio è morto per noi in Gesù Cristo per donarci questa vita nuova, per salvarci da ogni male.

Lasciamoci riconciliare con Dio, dice San Paolo, *lasciatevi riconciliare con Dio!*

Che il Signore ci aiuti tutti a vivere nella carità, nella comunione, nella dipendenza gli uni dagli altri.

Sia lodato Gesù Cristo
